



Comune di Lecco

Prot. n. 61929 del 22/11/2013

IPOTESI DI ATTO UNILATERALE SOSTITUTIVO DEL MANCATO ACCORDO SULL'UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE ANNO 2013, AI SENSI DELL'ART. 40 C. TER DEL D.L.VO N. 165/2001

RELAZIONE ILLUSTRATIVA ALL'IPOTESI

Data di sottoscrizione ipotesi	22/11/2013
Periodo temporale di vigenza	Anno 2013
Composizione della delegazione trattante	Parte pubblica: Segretario Generale – Paolo Codarri Parte Sindacale – <u>non firmataria</u> Per la RSU Franco Balbo Antonio Schiripo Ivana Pozzi Guido Aldè Per le OO.SS. F.P. C.G.I.L. – Marco Paleari F.P. C.I.S.L. – FP Enzo Cerri U.I.L. F.P.L. Italo Bonacina S.U.L.P.M. – Caterina Pepe
Soggetti destinatari	Personale del comparto dipendente del Comune di Lecco
Materie trattate dal Contratto integrativo	Ripartizione e utilizzo delle risorse finanziarie per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2013
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa
	E' stata richiesta la certificazione dell'organo di controllo interno
	Con deliberazione della G.C. n. 151 in data 04/10/2013 è stato adottato il P.E.G. e atti connessi
	Con deliberazione della G.C. n. 36 in data 21/03/2013 è stato adottato il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11 c. 2 del D. L.vo n. 150/2009
Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D. L.vo n. 150/2009

		In data 06/05/2013 il Nucleo di Valutazione ha validato la relazione della Performance approvata dalla Giunta con deliberazione n. 61 del 09/05/2013
--	--	--

L'ipotesi di atto unilaterale sostitutivo del mancato accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate anno 2013, ai sensi dell'art. 40 c. Ter del d.l.vo n. 165/2001 è relativo al personale dipendente del Comune di Lecco ed è finalizzata a consentire la gestione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2013.

L'ipotesi nello stabilire la destinazione delle risorse ha tenuto conto, per quanto riguarda la Delegazione trattante di parte pubblica, delle indicazioni fornite dal Sindaco nelle direttive in data 29/07, 31/10 e 14/11/2013.

Mod. 2 – Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) LE PRINCIPALI SCELTE NEGOZIALI

a) Ai sensi dell'art. 17 CCNL 1.4.1999 s.m.i. , le risorse di cui all'art. 15 CCNL citato sono finalizzate a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia degli enti e delle amministrazioni e di qualità dei servizi istituzionali. In relazione a queste finalità, l'art. 17 prevede che le risorse a disposizione siano finalizzate a finanziare una serie di istituti.

In un quadro economico di generale contrazione delle risorse, di riduzione dei fondi e di blocco dei rinnovi contrattuali, le scelte negoziali dell'ente si sono orientate a mantenere il più possibile invariate quelle voci di utilizzo del fondo destinate a remunerare situazioni professionali e posizioni significative nel mantenimento di elevati standard di erogazione dei servizi pur in presenza di contenute, ma costanti, riduzioni dell'organico del personale.

Non si è invece nelle condizioni di finanziare le voci di cui all'art. 17 lettere a) e b) CCNL 1.4.1999 s.m.i. relative all'erogazione di compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, nonché alla costituzione del fondo per corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica nella categoria.

b) Sono state riassegnate le risorse destinate in particolare a finanziare l'area delle posizioni organizzative e alte professionalità e a retribuire il personale incaricato di specifiche responsabilità di cui all'art. 17 lett. f) CCNL 1.4.1999 s.m.i. nonché a finanziare le indennità di cui all'art. 37 c. 4 CCNL 6.7.1995 (indennità ex ottava qualifica) e all'art. 31 c. 7 CCNL 14.9.2000 (personale educativo).

c) Vengono riconfermate in particolare le somme destinate a retribuire il personale come segue:

- ✓ art. 17 c. 2 lett. d) CCNL 1.4.1999 - per il pagamento delle indennità di turno, rischio e reperibilità, orario notturno, festivo e notturno festivo;

✓ art. 17 c. 2 lett. e) CCNL 1.4.1999 per remunerare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiati;

d) Relativamente a quanto disposto dall'art. 17 c. 2 lett. g), anche per l'anno 2012 sono state accantonate nel fondo le somme destinate ad incentivare attività e prestazioni correlate all'utilizzo delle risorse di cui all'art. 15 c. 1 lett. k) con particolare riferimento alle seguenti voci:

- ✓ incentivo ex art. 92 D.L.vo n. 163 del 2006;
- ✓ espletamento di pratiche del condono edilizio;
- ✓ attività di recupero dell'evasione ICI;
- ✓ compensi derivanti dallo svolgimento di attività di statistica;
- ✓ compensi destinati all'avvocatura

Nel corso dell'anno 2013 non residuano ulteriori somme da destinare al finanziamento della valorizzazione del personale e del merito, pertanto non sono stati individuati progetti da inserire nel sistema premiante ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.

Analogamente nel corso del 2013 non sono previste progressioni orizzontali a favore del personale stanti i vincoli normativi e la carenza di risorse.

Ai fini di mantenere la coerenza tra l'utilizzo del fondo 2013 rispetto all'anno 2012, preso atto che il fondo per lo straordinario di cui all'art. 14 CCNL 1999 relativo all'anno 2013 evidenzia – alla data attuale – significative potenzialità di risparmio, in conformità alla direttiva della Giunta Comunale si è dato corso all'incremento, già dal corrente anno 2013, delle risorse variabili del fondo delle risorse decentrate anno 2013, mediante utilizzo del risparmio derivante dal citato fondo per il lavoro straordinario ai sensi dell'art. 15 c. 1 lett. m) del CCNL 1998/2001.

Si dà infine atto che l'integrazione del fondo con le risorse variabili di cui all'art. 15 c. 2 CCNL 1.4.1999, pari ad € 75.767,60 è avvenuto a seguito di processi di riorganizzazione dei servizi e di obiettivi di PEG di produttività e qualità, certificati dal nucleo di valutazione in data 13/09/2013 ed allegati all'ipotesi di atto unilaterale 2013. Nell'allegato citato sono evidenziati i vantaggi attesi dalla realizzazione dei predetti progetti.

Anche per l'anno 2013 non si è dato corso alle integrazioni del fondo ex art. 15 c. 5 del CCNL 1.4.1999.

La parte pubblica auspica di procedere, sussistendone le condizioni di legge, all'integrazione del fondo 2014 mediante progetti di cui all'art. 15 c. 5 CCNL 1.4.1999 nei limiti delle risorse finanziarie disponibili ed entro i tetti imposti dalla normativa

B) effetti abrogativi impliciti

Trattandosi di atto unilaterale, lo stesso non può produrre effetti abrogativi – nemmeno impliciti – di precedenti accordi negoziali in materia.

C) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni del CCDI sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto al personale si applicheranno i sistemi di valutazione e le norme regolamentari dell'ente coerenti con i criteri di cui al D. L.vo n. 150/2009.

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Il CCDI non prevede nuove progressioni economiche in quanto il meccanismo di progressione è regolato dal CCDI del 28 gennaio 2004 e in ogni caso le progressioni orizzontali sono sospese in attuazione dell'art. 9 commi 1 e 21 del D.L. 78/2010

E) Illustrazioni risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Il CCDI non comporta stanziamento di risorse per la produttività collettiva, mentre i risultati attesi per le somme stanziare ex art. 15 c. 2 CCNL 1.4.1999 sono quelli illustrati nel citato Allegato A).

Il Segretario Generale
Dott. Paolo Codarri



Lecco, 22 novembre 2013